

## Scheda Progetto

<b>1. Titolo dell'intervento</b>
<i>“Una scuola family friendly”</i>
<b>2. Area geografica di realizzazione dell'intervento: (intero ambito o comuni specifici)</b>
I comuni dell'ambito territoriale “Distretto socio-sanitario n. 53 dell'ASL FG”, alias “Montagna del Sole”: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Peschici, Rodi Garganico, Vico del Gargano e Vieste.
<b>3. Obiettivi della sperimentazione</b>
<p>a) Incrementare la qualità dei servizi educativi e scolastici, disponibili sul territorio dell'Ambito, superando le rigidità che il sistema scolastico presenta, con la sperimentazione di nuove forme organizzative che mirino ad una maggiore flessibilità negli orari e nell'offerta di servizi, per renderli più rispondenti alle esigenze di chi lavora.</p> <p>b) Creare un sistema scolastico “family friendly”, introducendo innovazioni organizzative e didattiche della scuola caratterizzate da flessibilità e aderenza ai bisogni reali dei bambini e delle famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzare un modello di istituzione scolastica che, superando le distinzioni tra curricolare ed extracurricolare, in virtù della propria autonomia scolastica, integri nel “tempo scuola” altre attività educative rivolte ai minori, offrendo un servizio rapportato ai bisogni delle famiglie.</li></ul>
<b>4. Descrizione generale dell'intervento</b>
<p>Aumentare i giorni di apertura delle scuole statali, in particolare delle scuole dell'infanzia, in funzione delle esigenze lavorative dei genitori, per lo più stagionali, mettendo a disposizione spazi e competenze delle scuole a favore delle famiglie.</p> <p>Le scuole realizzeranno ulteriori attività durante le vacanze estive, o in particolari periodi di lavori agricoli o durante il sabato di chiusura, anche attraverso la collaborazione di organismi del privato sociale individuati dalle stesse scuole.</p> <p>La scelta tra le diverse opportunità di apertura verrà rilevata ad inizio di anno scolastico, mentre il numero delle sezioni da attivare nel periodo estivo sarà rilevato a fine anno. Ogni scuola elaborerà un proprio progetto ludico-educativo, scegliendo il periodo in cui tenere aperti gli istituti e le attività da svolgere.</p> <p>Tutto ciò consentirà alle famiglie di lasciare i figli in buone mani senza sensi di colpa e con la certezza di «depositarli» in un ambiente sicuro e conosciuto. Un luogo in cui giocare, partecipare a laboratori, recitare, suonare e dipingere con i compagni.</p>

La scuola così, venendo incontro alle esigenze degli adulti, diventa presidio sociale, punto di riferimento della comunità.

La sperimentazione riguarderà l'attivazione di 4 sezioni da 15 bambini, ciascuna con un educatore delle cooperative che già svolgono servizi per le scuole.

#### **5. In che modo l'azione risponde al fabbisogno rilevato nello SdF**

Il percorso di consultazione e partecipazione, avviato per lo SdF, ha fatto emergere ed esplicitare visioni e bisogni diversi, anche silenziosi, anche poco visibili, abitudini consolidate, concezioni culturali o resistenze al cambiamento.

Le linee di indirizzo e le priorità di contenuto del PTTS costituiscono e riflettono problematiche, esigenze suffragate dalle analisi di contesto e condivise attraverso i processi di partecipazione.

Anche in un contesto, non di tipo metropolitano, quale quello dei Comuni dell'ambito "Montagna del Sole", esiste un reale problema di conciliazione legato all'offerta di servizi educativi e scolastici, subito in particolar modo dalle donne che lavorano, sia pure stagionalmente, nel settore turistico o agricolo, e che più pesantemente vivono le contraddizioni e i disagi dell'attuale organizzazione della vita.

Porre al centro dell'attenzione l'esigenza di armonizzare i tempi in una prospettiva che privilegia la persona e la qualità dell'esistenza, rimette in discussione l'organizzazione complessiva del territorio, del lavoro, della gestione dei servizi, in particolare quelli per l'infanzia.

L'idea guida della politica dei tempi dell'ambito "Montagna del Sole" è quella di passare da rigidità imposte a flessibilità scelte inventando modi e strumenti per rendere compatibili esigenze che spesso sono in conflitto tra loro. La flessibilità è vantaggiosa e può aumentare i gradi di libertà individuale se contemporaneamente crescono le possibilità di accesso ai servizi, se si moltiplicano le occasioni di socialità, se il territorio complessivamente diventa più fruibile. Se ci si colloca in un'ottica di scambio, il cambiamento possibile è aperto a molte reali soluzioni.

Per questo si è promosso una sperimentazione che si avvicinasse ai bisogni degli abitanti nelle zone interne o costiere, mediante il potenziamento dei servizi di conciliazione e un sistema di gestione degli orari dei servizi per l'infanzia "family friendly".

#### **6. Target destinatari**

- famiglie
- bambini e genitori
- scuole dell'infanzia statali presenti nel territorio dell'ambito "Montagna del Sole"

#### **7. Indicazione degli effetti/impatti attesi sui tempi e sugli spazi**

- Offrire un servizio rapportato ai bisogni delle famiglie
- Innovazioni organizzative e didattiche nella scuola caratterizzate da flessibilità e aderenza ai bisogni reali dei bambini e delle famiglie, "family friendly".
- Miglioramento dei tempi di conciliazione delle donne che lavorano.

#### **8. Coerenza con altri strumenti di pianificazione programmazione presenti sul**

## **territorio**

L'azione sperimentale è coerente con le finalità e con la programmazione del Piano di Zona 2010 - 2013 all'interno del quale è prevista la necessità di promuovere interventi di sostegno alle famiglie.

Per questo, si è promosso, accanto ai consueti strumenti di politiche di sostegno alle famiglie nelle responsabilità di cura e promozione del benessere familiare, una progettualità innovativa con lo scopo di avvicinarsi ai bisogni delle donne che lavorano e risiedono nelle zone interne o costiere, mediante il potenziamento dei servizi di conciliazione.

Tali azioni possono, quindi, diventare utile punto di partenza per l'individuazione della nuova strategia di intervento di cui ci si intende dotare nell'ambito delle politiche a favore della famiglia, con particolare attenzione alla conciliazione dei tempi, una strategia che guardi al tema delle infrastrutture sociali e, di pari passo, a quello della crescita culturale dei cittadini, come a dei pilastri imprescindibili di tutto il sistema.

### **9. Processi di coinvolgimento dell'amministrazione e degli stakeholders**

Il confronto interno all'Ambito e il percorso di consultazione e partecipazione ha permesso di identificare e validare le aree tematiche d'intervento, definendo così il quadro generale all'interno del quale costruire l'azione sperimentale che verrà poi declinata in base alle diverse esigenze del territorio dell'ambito.

Nell'avvio e nell'esecuzione dell'azione sperimentale saranno coinvolte le Amministrazioni comunali dell'Ambito Territoriale, con particolare riguardo ai Dirigenti dei servizi Pubblica Istruzione, nonché gli istituti scolastici ed i relativi Dirigenti, i quali dovranno fornire una collaborazione essenziale per la buona riuscita dell'intervento.

Importante, infine, il contributo dell'Ufficio Scolastico Provinciale, peraltro già coinvolto nello SdF come partner, nell'attuazione dell'azione pilota.

### **10. fattibilità tecnico-amministrativa (procedure da attivare)**

Per l'esecuzione dell'intervento sono previste le seguenti procedure:

- ❖ individuazione dei fornitori dei servizi e dei prodotti necessari alla sperimentazione;
- ❖ individuazione delle cooperative per la collaborazione e la definizione di una convenzione che ne disciplini i rapporti e individui le caratteristiche del personale da utilizzare;
- ❖ individuazione del fornitore della stampa dei materiali ovvero dei mezzi di comunicazione.

Il coinvolgimento, su accennato, dell'USP, insieme a quello dei sindacati, consentirà di superare eventuali ostacoli tecnico-amministrativi, accelerando l'iter attuativo.

### **11. Attività di comunicazione/sensibilizzazione/promozione**

Per lo svolgimento delle suddette azioni, è prevista la messa a punto di un piano di comunicazione che permetta la corretta informazione dell'avvio dei nuovi servizi o miglioramento della loro fruizione, e comunicazione e diffusione alla cittadinanza delle modalità di utilizzo.

Allo scopo si propone una promozione così dettagliata:

- Comunicati Stampa sui principali organi di informazione locali;
- incontri pubblici di presentazione delle iniziative
- materiale promozionale in forma di depliant/brochure/locandine/manifesti.

La sperimentazione prevista, oggetto di progettazione esecutiva prima dell'avvio, sarà monitorata costantemente da parte dell'Ufficio Tempo e Spazi.

## 12. Capacità dell'azione di auto sostenersi a regime

Se il numero delle famiglie, con esigenze di conciliazione, che beneficeranno della ulteriore apertura delle scuole dell'infanzia sarà elevato, quindi, se tale azione verrà percepita come un valore aggiunto sia da parte della scuola che dei genitori, essa potrà continuare con i fondi della scuola e un contributo sia dei comuni che delle famiglie, come già avviene per la mensa.

Un ulteriore sostegno potrà essere previsto in fase di riprogrammazione del Piano di Zona.

## 13. Quadro dell'investimento

- |                                                                                                                      |             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| a) Attività del personale interno / esterno per la realizzazione della sperimentazione (max 20%)                     | €           |
| 7.000,00                                                                                                             |             |
| b) Acquisto di attrezzature e altri beni materiali e immateriali direttamente utili alla realizzazione dell'attività | € 17.300,00 |
| c) Azioni di diffusione, comunicazione, promozione, sensibilizzazione                                                | € 8.200,00  |
| d) Spese assicurative                                                                                                | €           |
| 1.800,00                                                                                                             |             |
| e) Spese rimborso trasferte per personale direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività (max 2%)         | € 700,00    |

## 14. Eventuale cofinanziamento

Al momento non è previsto alcun cofinanziamento.

## 15. Crono programma

**Inizio stimato ottobre 2013**

### CRONOGRAMMA AZIONI

LINEE D' AZIONE	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s
<b>Scuola family friendly</b>												
Indagine conoscitiva												
Promozione e sensibilizzazione												
Definizione linee guida e pianificazione con le scuole												
Convenzioni con le cooperative												
Attivazione del servizio												
Evento conclusivo												

In considerazione della scelta del periodo della sperimentazione e l'inizio e la fine dell'anno scolastico, il crono programma attualmente calibrato su 12 mesi potrebbe modificarsi, arrivando a coprire 18 mesi.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE della SEDUTA:**

**f.to Rag, Anna Maria TARRICONE**

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:**

**f.to Dott. Primiano Schiavone**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE** del Comune Capofila, su conforme relazione del Messo Comunale, attesta che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Vico del Gargano il giorno 30 Maggio 2013 e vi è rimasta/rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 30 maggio 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
del Comune Capofila  
F.to dott.ssa Daniela DATTOLI

---

**CERTIFICATO**  
di  
**ESECUTIVITA'**

La presente delibera è esecutiva  
essendo trascorsi quindici giorni  
dall'affissione a norma di legge.  
Lì, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE**  
**SETTORE AMMINISTRATIVO**  
F.to d.ssa Daniela DATTOLI

Copia conforme all'originale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
del Comune Capofila  
dott.ssa Daniela DATTOLI

Lì, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ /